

Il sodalizio fu fondato nel novembre del 1969 come costola della Cri. Alla guida c'è Diego Nardini: «Da allora abbiamo fatto grandi passi»

# Popiglio ha festeggiato mezzo secolo di vita della Misericordia. Premiati i volontari

## L'EVENTO

«**M**isento orgoglioso del fatto di essere stato uno dei fondatori di questa associazione e quando ci penso mi commuovo, perché ho dato tanto ma ho ricevuto molto di più. Ricordo quando 50 anni fa andavamo casa per casa a chiedere soldi per poter comprare abbigliamento e attrezzatura. Adesso vedo i miei nipoti fare quello che facevamo noi e ne sono orgoglioso. Ed è per questa ragione che chiedo ai giovani di darsi da fare e di tirarsi su le maniche». Questo che parla è **Silvano Bugelli**, 78 anni, di Popiglio, uno dei fondatori di quell'associazione che nel fine settimana ha festeggiato 50 anni di vita e che è la Misericordia di Popiglio. In paese per tre giorni si è fatto festa. Il sodalizio nacque il 28 novembre del 1969, grazie all'impegno di sette soci fondatori, il dottore **Evaldo Cacelli** (presidente per i primi 26 anni), **Carlo Alberto Dominici**, **Roberto Fini** (secondo presidente per 19 anni), **Silvano Bugelli**,

**Guglielmo Orsucci**, **Giovanni Ceschin** e **Giovanni Pagliani**, ma l'attuale consiglio ha scelto il fine settimana estivo, che coincide con la festa dei volontari, per brindare a questo importante traguardo. Adesso alla guida alla Misericordia c'è **Diego Nardini**, in carica da sei anni. «Siamo nati come costola della Cri prima - spiega **Roberto Fini** - poi siamo passati come Pubblica Assistenza di Popiglio. Ma era troppo dura stare da soli come realtà, dovevamo appoggiarci a qualcuno e nel 1982 diventammo una Misericordia. Mi ricordo le varie sedi, prima una stanzina al teatro, poi in piazza e finalmente la sede attuale che è un nostro orgoglio. Posso sintetizzare le tre fasi principali dicendo che con la presidenza di **Cacelli** ci fu la fondazione e lo statuto, con la mia la crescita dell'associazione e con quella attuale un'ottima continuità e la ricerca dei giovani». Ospiti sul parterre il sindaco di San Marcello-Piteglio **Luca Mar-mo**, **don Adamo**, l'assessore comunale **Giacomo Buonomini**, il vice presidente **Avis Gabriele Ferrari**, **Riccardo Fantacci** della Misericordia di

Pistoia e **Alessandro Vannucchi** di Pistoia Soccorso e **Lara Selmi**, caposala del 118.

«Sono emozionato di essere presidente di questa associazione - ha detto **Diego Nardini** - perché faccio parte di questa famiglia da quando avevo 11 anni e feci il mio primo servizio con mio padre. Da allora la nostra associazione ha fatto passi da gigante e dal solo trasporto con l'autoambulanza adesso offriamo diversi servizi anche sull'emergenza. Ultimo il poliambulatorio di medici specialisti nella nostra sede».

Non è mancato il ricordo di **Emiliano Milani**, morto 29enne nel 2004 per un infarto e «da allora - dice **Nardini** - ci siamo dotati anche di defibrillatore».

Il 50° anniversario ha fatto registrare anche il successo della festa, con circa 600 persone messe a tavola e pienone alle varie iniziative. Premiati i volontari per i servizi hanno fatto più interventi: **Flavia Vitali** (argento per 100 servizi e oro per 300), **Giulio Baldassarri**, oro con 300 servizi, **Bruno Burattini** per i 1.000 servizi totali. —

**Carlo Bardini**



